BANDO CONAI PER LA PREVENZIONE

Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi
Edizione 2015

200.000,00 € messi a disposizione da CONAI per premiare la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dai propri consorziati nel biennio 2013/2014; di questi, **60.000,00 €** saranno destinati ai 6 casi vincitori più virtuosi.
Gli imballaggi premiati saranno anche oggetto di attività di comunicazione dedicata.

PREMESSE

L'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è ispirata ai seguenti principi generali, contenuti nella Parte Quarta, titolo II, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.:
"*a) incentivazione e promozione della prevenzione alla fonte della quantità e della pericolosità nella fabbricazione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, soprattutto attraverso iniziative, anche di natura economica in conformità ai principi del diritto comunitario, volte a promuovere lo sviluppo di tecnologie pulite ed a ridurre a monte la produzione e l'utilizzazione degli imballaggi, nonché a favorire la produzione di imballaggi riutilizzabili ed il loro concreto riutilizzo;*
b) incentivazione del riciclaggio e del recupero di materia prima, sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e promozione di opportunità di mercato per incoraggiare l'utilizzazione dei materiali ottenuti da imballaggi riciclati e recuperati;
c) riduzione del flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso le altre forme di recupero;
d) applicazione di misure di prevenzione consistenti in programmi nazionali o azioni analoghe da adottarsi previa consultazione degli operatori economici interessati."

Quando si parla di azioni di prevenzione si deve considerare che tali attività, poste al vertice della gerarchia delle opzioni di gestione ambientale dei rifiuti (art. 179 D.Lgs. 152/2006 e s.m.), rientrano in una strategia complessa che non si riduce al semplice contenimento della quantità, in questo caso, di imballaggi in circolazione, ma considera gli interventi che possono ridurne l'impatto ambientale e influenza l'intero ciclo di vita degli stessi, a partire dall'estrazione delle materie prime, passando per l'ottimizzazione della logistica e concludendosi con il fine vita.

Nel comparto degli imballaggi, questa attenzione si è imposta progressivamente ed è diventata, ormai, pratica quotidiana per gran parte degli operatori coinvolti attraverso, ad esempio, l'uso più razionale dei materiali, l'ottimizzazione dei trasporti e del relativo contenimento di emissioni in atmosfera, l'impiego di materie riciclate, l'adozione di sistemi di gestione ambientale e certificazioni di qualità.

Se a tutti è chiaro cosa sia la "**prevenzione quantitativa**", molto c'è ancora da fare rispetto alla "**prevenzione d'impatto**", che spesso riserva interessanti sorprese, poiché è una strategia che non guarda solo i limiti ambientali degli imballaggi (il loro impatto dalla produzione della materia prima alla loro trasformazione in rifiuti che devono essere gestiti) ma mira a valorizzare le loro caratteristiche e le loro prestazioni.
La prevenzione d'impatto è resa possibile grazie alle scelte delle aziende di adottare specifici criteri, quali:

a. Risparmio di materia prima
b. Utilizzo di materiale riciclato
c. Ottimizzazione della logistica
d. Facilitazione delle attività di riciclo
e. Riutilizzo
f. Semplificazione del sistema imballo
g. Ottimizzazione dei processi produttivi

La prevenzione d'impatto può essere misurata grazie all'utilizzo delle tecniche del Life Cycle Assessment che consentono, in accordo con quanto raccomandato dall'Unione Europea fin dagli anni 2000, la valutazione del bilancio di ogni scelta rispetto agli effetti ambientali diretti, ma anche rispetto a quelli "indiretti". E nella progettazione si diffondono le tecniche di eco-design, in grado di razionalizzare contemporaneamente la funzionalità del packaging, le quantità di materiali immessi e la migliore gestione degli imballaggi a fine vita.

Va, d'altro canto, ricordato che fare prevenzione nella filiera degli imballaggi non può comunque prescindere dalla constatazione delle molteplici funzioni che il packaging deve assolvere e che vanno dalle funzioni primarie di protezione del prodotto contenuto e garanzia e sicurezza dello stesso, alle funzioni legate alla sua movimentazione e all'informazione verso il consumatore, fino agli aspetti di promozione e lusinga per la promozione del prodotto contenuto. In tal senso è sempre importante valutare le azioni di prevenzione a parità di prestazione che l'imballaggio deve soddisfare.
Pertanto è importante dare visibilità alle azioni che le aziende mettono in atto al fine di trovare la migliore sintesi tra:

1. da un lato, le molteplici funzioni dell'imballaggio (dagli aspetti prettamente strutturali fino al concetto di fascinazione e lusinga, passando attraverso le importanti funzioni comunicative e informative, di protezione, di garanzia e sicurezza e, infine, di movimentazione);
2. dall'altro, l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

Per tutto quanto sopra esposto, CONAI intende raccogliere e valorizzare le esperienze delle aziende che hanno ripensato i propri imballaggi rendendoli più ambientalmente sostenibili e, a tal fine, ha indetto, un apposito "*Bando CONAI per la Prevenzione - Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi*" (di seguito Bando).

OGGETTO DEL BANDO

L'oggetto del Bando è quello di raccogliere e valorizzare le soluzioni di imballaggi sostenibili immesse sul mercato, facendone emergere il contenuto di innovazione rivolta all'ambiente.
A tale scopo CONAI intende destinare un importo complessivo pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 euro) ai consorziati che hanno effettuato nel 2013/2014 interventi di prevenzione sui propri imballaggi immessi al consumo in Italia.
In relazione a quanto sopra, nel Regolamento che segue sono indicati i principi generali e le modalità di adesione al Bando.

IL REGOLAMENTO DEL BANDO

1. Soggetto promotore, obiettivi e destinatari del Bando

Soggetto promotore: CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale in Roma, Via Tomacelli, 132, P.I. 05451271000.

Obiettivi: raccogliere e valorizzare le esperienze delle aziende consorziate a CONAI (di seguito "casi") che hanno investito in attività di prevenzione rivolte alla sostenibilità ambientale dei propri imballaggi.

Destinatari: aziende consorziate a CONAI che nel 2013/2014 hanno effettuato interventi di prevenzione sugli imballaggi immessi al consumo in Italia.

2. Prerequisiti e requisiti di ammissibilità

Potranno partecipare al Bando tutte le aziende che rientrano in una delle seguenti categorie: aziende produttrici od utilizzatrici di imballaggi, rientranti nelle definizioni di cui all'articolo 218 comma 1 lettere r) e s) del D.lgs. 152/2006, aderenti al CONAI ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari del Consorzio.

I casi presentati dovranno rispettare i seguenti requisiti:

a) riguardare la sostituzione dell'imballaggio. Deve pertanto esistere una versione dell'imballaggio "prima" non più in produzione perché sostituita da una versione "dopo".

b) il passaggio dalla versione "prima" alla versione "dopo" dell'imballaggio dovrà essere avvenuto nel biennio 2013/2014;

c) riguardare **almeno uno dei seguenti criteri di prevenzione** raccomandati e promossi da CONAI:

- *Riutilizzo*

Consiste nel reimpiegare più volte l'imballaggio, per un uso identico a quello per il quale è stato concepito[1].

oppure

- *Risparmio di materia prima*

Contenimento del consumo di materie prime impiegate nella realizzazione dell'imballaggio e conseguente riduzione del peso, a parità di prodotto confezionato e di prestazioni.

oppure

- *Utilizzo di materiale riciclato/recuperato*

Sostituzione di una quota o della totalità di materia prima vergine con materia riciclata/recuperata per contribuire ad una riduzione del prelievo di risorse.

oppure

- *Facilitazione delle attività di riciclo*

Tutte le innovazioni volte a semplificare le fasi di recupero e riciclo del packaging, come la separabilità dei diversi componenti (es. etichette, chiusure ed erogatori, ecc.).

oppure

- *Ottimizzazione della logistica*

Tutte le azioni innovative che migliorano le operazioni di immagazzinamento ed esposizione, ottimizzano carichi sui pallet e sui mezzi di trasporto e perfezionano il rapporto tra imballaggio primario, secondario e terziario.

oppure

- *Semplificazione del sistema imballo*

Si realizza integrando più funzioni in una sola componente dell'imballo, eliminando un elemento e quindi semplificando il sistema.

Oppure

1 Per il riutilizzo si fa riferimento alla norma UNI EN 13429:2005 – Requisiti essenziali per la riutilizzabilità di un imballaggio. Tale norma prevede la progettazione a monte dell'imballaggio riutilizzabile, ovvero l'imballaggio è progettato per sopportare un certo numero di rotazioni.
Si accettano i casi in cui è possibile effettuare il confronto tra:
- imballaggio monouso vs. imballaggio riutilizzabile;
- imballaggio riutilizzabile vs. imballaggio riutilizzabile più volte.

Si accettano, altresì, i casi in cui esistono procedure di riutilizzo aziendali interne e/o verso clienti/fornitori laddove la procedura sia documentata e verificabile.

- *Ottimizzazione dei processi produttivi*

  Consiste nel mettere a punto processi di produzione dell'imballaggio innovativi in grado di ridurre i consumi energetici per unità prodotta o di ridurre gli scarti di produzione o in generale di ridurre l'impiego di input produttivi.

3. Modalità di partecipazione

L'impresa consorziata potrà partecipare al Bando tramite la compilazione del *form on line* disponibile sul sito www.ecotoolconai.org. Sarà possibile richiedere assistenza alla compilazione contattando direttamente il personale qualificato identificato da CONAI, i cui riferimenti sono indicati nella sezione Contatti del sito.
La mancata o incompleta compilazione del *form on line* entro i termini di cui al successivo articolo 4 comporterà l'inammissibilità dei casi.

Con la compilazione del *form on line*, i partecipanti si impegnano a rendere disponibili le foto e le schede tecniche dell'imballaggio nelle versioni PRIMA e DOPO l'intervento effettuato e, su richiesta di CONAI, un campione fisico dell'imballaggio nelle versioni PRIMA e DOPO l'intervento effettuato e/o copia della seguente documentazione:

- eventuali analisi LCA già effettuate sullo specifico imballaggio;
- eventuali certificazioni di prodotto (imballaggio);
- ogni altra documentazione utile allo scopo (es. presentazioni, brochure, ecc.).

L'azienda si rende, altresì, disponibile ad accogliere, presso i propri uffici/stabilimenti, referenti CONAI o referenti terzi da CONAI incaricati, per verificare la veridicità delle informazioni comunicate.

I Consorziati che hanno già presentato dei casi compilando il *form on line* prima della pubblicazione del presente Regolamento possono partecipare di diritto al Bando comunicando a CONAI il proprio interesse all'indirizzo e-mail ecotoolconai@conai.org, con all'oggetto la dicitura "Bando CONAI per la Prevenzione – edizione 2015".

4. Termini di presentazione delle candidature

I casi dovranno essere presentati secondo le modalità previste al precedente articolo 3, entro e non oltre il 31/07/2015.
Farà fede la conferma di ricezione dei dati inviata in automatico all'indirizzo e-mail riportato nel *form on line* di compilazione attraverso l'Eco Tool o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del presente Bando.
La documentazione a supporto dei casi, eventualmente richiesta da CONAI, potrà essere inviata tramite il *form on line*, tramite e-mail all'indirizzo ecotoolconai@conai.org o tramite raccomandata

A.R. da inviarsi a CONAI, all'attenzione del Centro Studi/Area Prevenzione, Via Pompeo Litta 5, 20122 Milano.
Il campione dell'imballaggio, eventualmente richiesto da CONAI, andrà spedito a CONAI, all'attenzione del Centro Studi/Area Prevenzione, Via Pompeo Litta 5, 20122 Milano.

5. Procedure di valutazione e selezione

I casi saranno esaminati dalla struttura CONAI, sulla base dei risultati derivanti dall'Eco Tool CONAI, lo strumento che valuta i miglioramenti ambientali, sia prima sia dopo l'intervento sull'imballaggio, mediante l'utilizzo dei seguenti indicatori LCA: Global Warming Potential, Gross Energy Requirement e Water Footprint.

Saranno accettati solo i casi che hanno determinato benefici ambientali per almeno 2 dei 3 indicatori LCA considerati, purché la % dell'indicatore negativo sia inferiore alla somma algebrica delle % degli indicatori positivi.

Un singolo Consorziato potrà presentare più casi.
Il punteggio di ciascun caso accettato, assegnato sulla base dei criteri messi in atto, sarà determinato come segue:

Criterio	Punteggio
Riutilizzo	3 punti
Risparmio di materia prima	2 punti
Utilizzo di materiale riciclato/recuperato	2 punti
Facilitazione delle attività di riciclo	3 punti
Ottimizzazione della logistica	1 punto
Semplificazione del sistema imballo	1 punto
Ottimizzazione dei processi produttivi	1 punto

I casi esaminati verranno inseriti in una lista elaborata in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto e pubblicata sul sito di CONAI www.conai.org.

Ai fini dell'assegnazione dell'ultima posizione utile, in caso di parità di punteggio, sarà considerata la data di compilazione del *form on line*[2] o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del presente Bando.

La valutazione dei risultati è insindacabile e inappellabile a giudizio di CONAI. Le imprese saranno informate da CONAI dell'avvenuta accettazione del caso presentato e dell'importo del corrispettivo loro spettante tramite raccomandata A.R..

6. Incentivi

Il budget complessivo messo a disposizione da CONAI per il Bando di cui al presente Regolamento è pari a € 200.000,00 (duecentomila/00 euro).
Nell'ambito del suddetto budget complessivo verrà riconosciuto un importo di € 1.000,00 (mille/00 euro) per ogni punto ottenuto da ciascun caso sulla base di quanto previsto al precedente articolo 5.

Il budget complessivo verrà ripartito come segue:

A. € 140.000,00 (centoquarantamila/00 euro) da suddividersi tra tutti i casi ammessi in funzione del punteggio ottenuto. Qualora un consorziato presenti più casi, sarà premiato il caso che avrà ottenuto il miglior punteggio. Nell'eventualità in cui non venisse esaurito tale budget, si provvederà a remunerare gli ulteriori casi presentati da un singolo consorziato, a partire dal secondo, per i quali sarà riconosciuto un corrispettivo pari alla metà del punteggio ottenuto dal caso. La lista degli ulteriori casi premiati sarà elaborata in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto e pubblicata sul sito di CONAI www.conai.org. Come riportato al precedente punto 5, ai fini dell'assegnazione dell'ultima posizione utile, in caso di parità di punteggio, sarà considerata la data di compilazione del *form on line* o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del Bando;
B. € 60.00,00 (sessantamila/00 euro), come ulteriore premio per i 6 casi, tra i vincitori di cui al punto precedente, che hanno ottenuto il punteggio più alto in relazione al materiale di riferimento prevalente in peso del caso presentato (acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro). In caso di parità di punteggio per lo stesso materiale, vale la regola della data di compilazione del form on line o la data dell'e-mail per i casi presentati prima della pubblicazione del Bando.
   Nell'eventualità in cui non venisse esaurito tale budget, l'importo residuo sarà dirottato sul budget del punto A.

I casi sottoposti da aziende consorziate i cui titolari o referenti ricoprano una carica all'interno del Consiglio di Amministrazione CONAI saranno pubblicizzati e premiati solo in funzione di quanto

2 La data di riferimento è costituita dal primo invio, nonostante le informazioni inserite nel questionario on line necessitino di chiarimenti/integrazioni/modifiche che possono avvenire anche dopo il termine di presentazione previsto dal presente Regolamento.

previsto al precedente punto A. Non avranno diritto all'eventuale ulteriore riconoscimento economico previsto al precedente punto B.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati personali acquisiti da CONAI saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla organizzazione del presente Bando, come specificate nell'Informativa privacy riportata nella sezione Presenta il tuo caso del sito www.ecotoolconai.org.
La partecipazione al Bando comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente Regolamento, l'insindacabilità del giudizio della giuria, nonché il consenso, senza alcune pretese, all'esposizione, pubblicazione e diffusione dei casi presentati nelle varie forme e pubblicazioni (cartacee e on line) che CONAI intenderà predisporre per dare visibilità ai casi, così come riportato all'interno dell'informativa sulla privacy e sull'utilizzo dei dati presente nel *form on line.*

7. Informazioni

Maggiori dettagli e il Regolamento completo sono disponibili sui siti: www.conai.org e www.ecotoolconai.org.

CONAI non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi problema di accesso, impedimento, disfunzione o difficoltà riguardante gli strumenti tecnici, i computer, i cavi, l'elettronica, il software e l'hardware, la trasmissione e la connessione, la linea telefonica, il collegamento Internet che possa impedire di partecipare al Bando.

8. Foro competente

Per qualsiasi contestazione farà fede il Regolamento del presente Bando.
Per ogni controversia o aspetto non espressamente specificato nel Regolamento di cui sopra si applicherà la legge italiana e sarà competente il Foro di Milano.

Milano, 25 febbraio 2015